

## RICONOSCIMENTO ALLA BONTÀ

# Premio "Hazel Maria Cole" a 5 studenti

È giunto all'XI edizione il Premio alla Bontà «Hazel Maria Cole» istituito nel 1999 dal marito Aldo Pianciamore e dalla figlia Donatella per

onorare la loro congiunta e proseguire l'appassionata e generosa attività a favore di giovani e anziani. Il consiglio di amministrazione della fondazione cui partecipano amici della scomparsa e personalità del mondo economico italiano e straniero,

nella ricorrenza della scomparsa della nostra concittadina, ha proclamato i vincitori del premio «L'alunno più buono d'Italia», una delle tre linee annuali in cui si articola il premio (le altre due sono dedicate all'erogazione di aiuti economici a studenti provenienti da Paesi poveri, vincitori di borse di studio del Collegio del Mondo Unito di Duino, e a giovani che con continuità si prodigano a favore

di anziani non autosufficienti).

Al premio «L'alunno più buono d'Italia» partecipano alunni della scuola elementare, media e superiore, segnalati da direttori didattici, insegnanti e presidi; quest'anno, dopo un'attenta valutazione dei casi, il consiglio ha deciso di limitare il numero dei premiandi ai soli candidati di età non superiore ai quindici anni e di attribuire, anche quest'anno, soltanto cinque premi ad altrettanti ragazzi. Sono stati proclamati vincitori: Anna Colella di Taranto della IV classe della scuola primaria per la spiccata sensibilità e solidarietà verso una compagna diversamente abile, affetta da gravi problemi motori ed intellettivi; Arianna Galducci di Faenza che frequenta la classe secondaria di I grado, per la generosità, dedizione e umiltà verso un compagno con grave deficit intellettivo; Maria Tecchiati di Padova, una bimba di otto anni della III classe della scuola Forcellini del VII Istituto comprensivo di Padova, che, pur avendo normali capacità intellettuali, è affetta da una

grave patologia neuromuscolare e non può partecipare alle lezioni fisicamente ma segue da casa sempre distesa la vita di classe grazie ad un progetto d'insegnamento a distanza che le permette di seguire le attività scolastiche e interagire con insegnanti e compagni in videoconferenza. È un ottimo esempio verso gli altri compagni. Cristina Sucameli di Quartu Sant'Elena di sei anni, poi, frequentante la scuola dell'infanzia, aiuta sempre una compagna affetta da atrofia muscolare spinale, costretta sulla sedia a rotelle; Tommaso Valente di Foggia della III classe della scuola secondaria di I grado, che orfano di padre, assume il ruolo di capofamiglia, affrontando con coraggio la dura quotidianità. Il premio consiste in una polizza assicurativa di 1000 euro, vincolata al compimento del 18° anno d'età (a partire da quest'anno verrà assegnato ai vincitori un importo aggiuntivo di 300 euro che, gestito dai genitori, servirà per l'acquisto di libri, cancelleria, ecc.), e verrà consegnato ai vincitori nelle rispettive sedi alla riapertura delle scuole.

Fulvia Costantinides



Hazel Maria Cole, cui è dedicato il Premio alla Bontà giunto alla sua XI edizione